



«LA CALENDULA MARITIMA»

Presentazione del progetto AZIONI E RUOLO LA SALVAGUARDIA IN PROGRAMMAZIONE

13/11/2018

Comune di Marsala

Peppino Giuseppe Sabatino
Dipartimento Territorio e Ambiente



Progetto LIFE15 NAT/IT/000914

**CalMarSi LIFE - Misure di conservazione integrata di *Calendula maritima*
Guss., specie rara e minacciata della flora vascolare siciliana**





REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AMBIENTE

CONOSCENZA

CONSAPEVOLEZZA

CONSERVAZIONE



Il progetto



Minacce

Obiettivo Generale





Come ?



Azioni





AZIONI Dipartimento Regionale Ambiente

aumento della consapevolezza delle popolazioni locali e dei portatori di interesse sulle tematiche di arresto della perdita di biodiversità, con particolare riferimento al caso di *C. maritima*.

emanazione di una norma di protezione dedicata esplicitamente alla specie target e valida sull'intero territorio regionale;

pianificazione partecipata con gli enti locali competenti per i siti che ospitano le popolazioni, con il coinvolgimento delle popolazioni residenti nelle politiche di tutela del proprio territorio;

CONOSCENZA

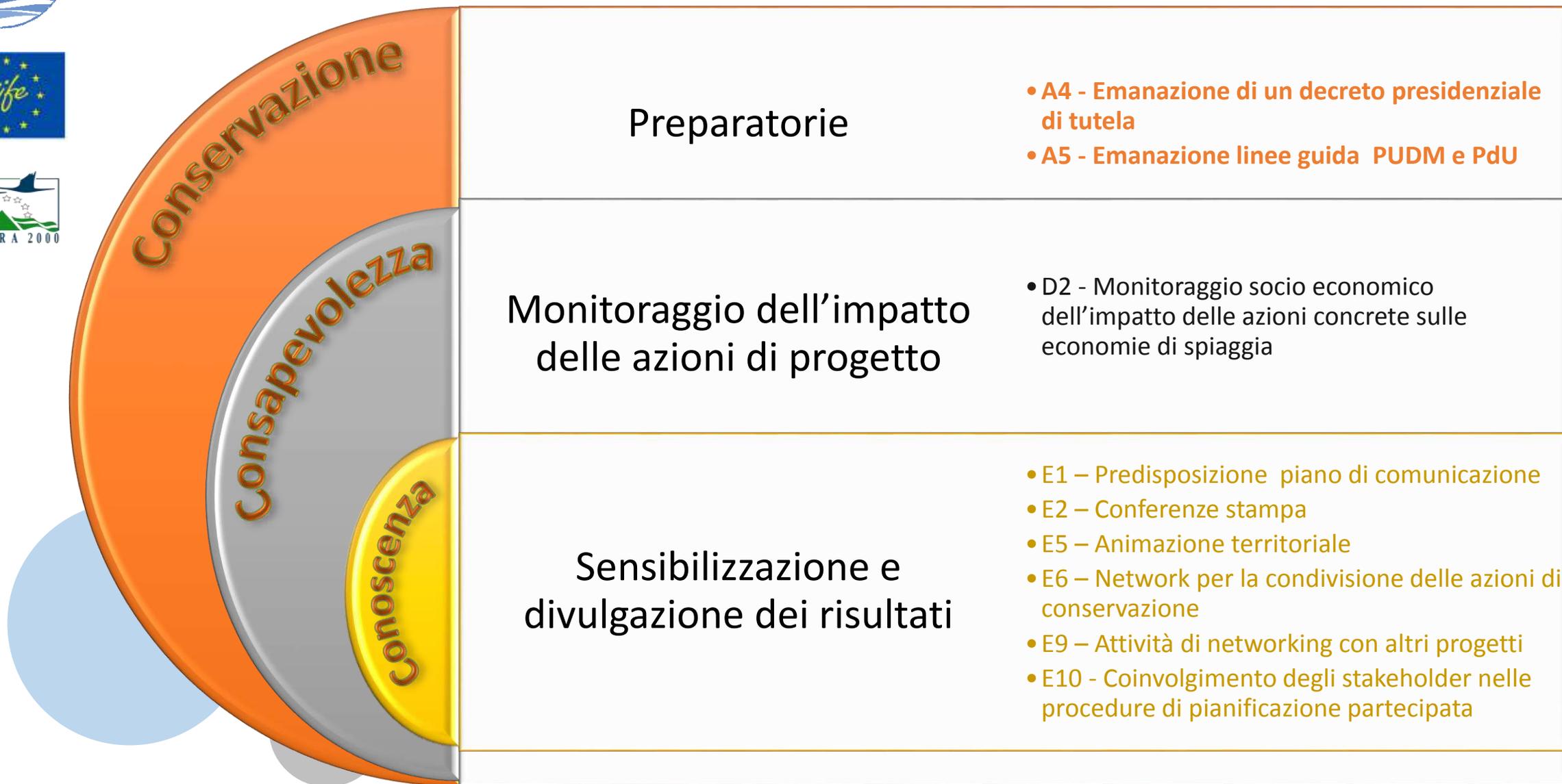
CONSAPEVOLEZZA

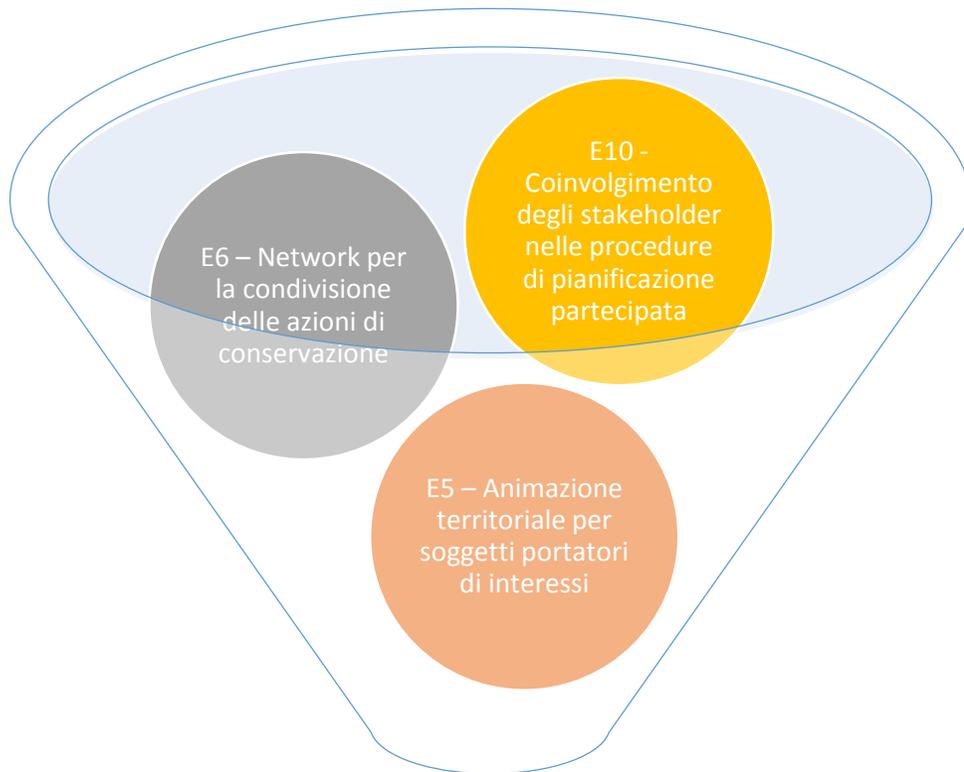
CONSERVAZIONE



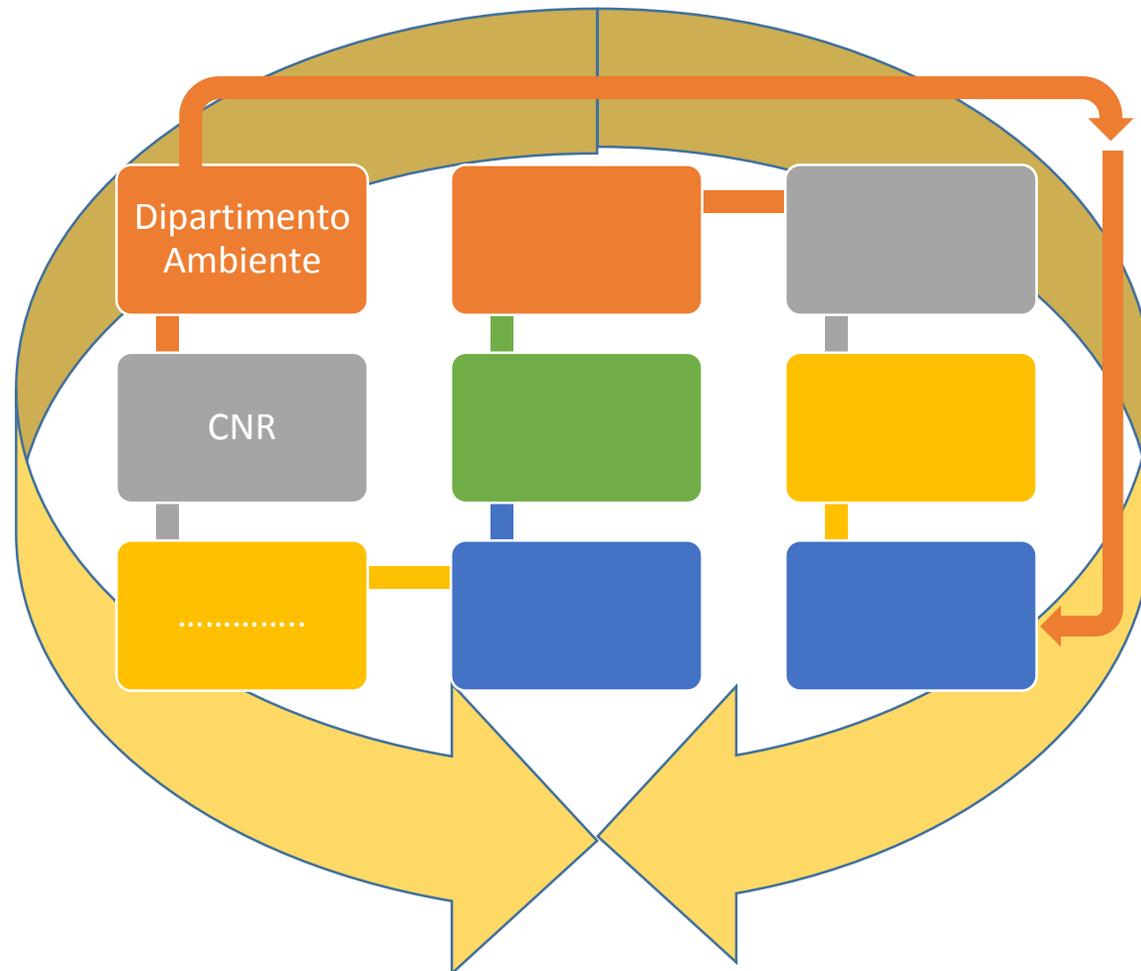
AZIONI

Dipartimento Regionale Ambiente





Istituzione di tavoli



Possiamo riflettere assieme?



Calendula maritima- Quadro di unione delle popolazioni



Piano di Gestione

B.1.3 Altre specie importanti di Flora

B.1.3.1 Saline di Trapani (ITA010007)

Le specie confermate sono 11, quelle non confermate 4, quelle da aggiungere 9, per un totale di 20 entità floristiche.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate:						
	popolazione		motivazione			
<i>Aeluropus lagopoides</i> (L.) Trin.		V	A			
<i>Calendula maritima</i> Guss.		V	A			
<i>Cressa cretica</i> L.		R	A			
<i>Cynomorium coccineum</i> L.		R	A			
<i>Euphorbia pithyusa</i> L. subsp. <i>cupanii</i> (Guss.) A.R. Sm.		V		B		
<i>Halocnemum strobilaceum</i> (Pallas) M. Bieb.		C	A			
<i>Halopeplis amplexicaulis</i> (Vahl) M. Bieb.		C	A			
<i>Limoniastrum monopetalum</i> (L.) Boiss.		R	A			
<i>Limonium densiflorum</i> (Guss.) O. Kuntze		R		B		
<i>Limonium ferulaceum</i> (L.) Chaz.		R	A			
<i>Triglochin bulbosa</i> L. spp. <i>barrelieri</i> (Loisel.) Rouy		C				D

Piano di Gestione

B.1.3.2 Saline di Marsala (ITA010021)

Le specie confermate sono 10, quelle non confermate 5, quelle da aggiungere 16, per un totale di 26 entità floristiche.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e <u>non confermate</u> :		
	popolazione	motivazione
<i>Calendula maritima</i>		Non risultano popolazioni di questa specie all'interno del SIC. Essendo una specie appariscente e oggetto di varie ricerche, riteniamo corretto escludere la sua presenza
<i>Limonium densiflorum</i>		Secondo Brullo, <i>L. densiflorum</i> in senso stretto è limitato alla zona del Ronciglio (Trapani)
<i>Ruppia maritima</i>		Mancano le motivazioni per inserirla nell'elenco
<i>Salicornia patula</i>		Probabile sinonimo di <i>S. europaea</i> L. (sulla base delle ultime flore di riferimento), mancano le motivazioni per inserirla nell'elenco
<i>Spartina juncea</i>		Mancano le motivazioni per inserirla nell'elenco (il nome corretto sarebbe <i>Spartina versicolor</i> Fabre)

Piano di Gestione

B.1.3.3 Isole dello Stagnone di Marsala (ITA010001)

Le specie confermate sono 40, quelle non confermate 5, quelle da aggiungere 11, per un totale di 51 entità floristiche.

Specie presenti nella Scheda Natura 2000 e confermate:					
	popolazione		motivazione		
<i>Acaulon triquetrum</i> (Spruce) C. Muell. (1)	R		A		
<i>Althenia filiformis</i> Petit (= <i>Althenia orientalis</i> (Tzvelev) Garcia Murillo et Talavera ?)	R		A		
<i>Barlia robertiana</i> (Loisel.) Greuter	C			C	
<i>Biscutella maritima</i> Ten.	C			B	
<i>Bryum intermedium</i> (Brid.) Blandow (1)	P				D
<i>Bryum ruderale</i> Crundw. et Nyholm (1)	R		A		
<i>Bryum versicolor</i> A. Braun (1)	R				D
<i>Calendula maritima</i> Guss.	V		A		
<i>Callitriche truncata</i> Guss.	R				D
<i>Cymodocea nodosa</i> (Ucria) Asch.	C				D
<i>Damasonium alisma</i> Miller ssp. <i>bourgaei</i> (Cosson) Maire	R				D
<i>Ditrichum pusillum</i> (Hedw.) Hampe (1)	R				D
<i>Ephemerum cohaerens</i> (Hedw.) Hampe (1)	R		A		
<i>Eryngium bocconeii</i> Lam.	R			B	
<i>Fissidens ovatifolius</i> R. Ruthe (1)	R				D

Piano di Gestione

B.3.6.1 Flora

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco della flora di interesse conservazionistico in relazione agli habitat presenti in tutti i siti delle saline di Trapani e Marsala.

SPECIE	HABITAT
<i>Aeluropus lagopoides</i> (L.) Trin.	1410
<i>Althenia filiformis</i> Petit	1150*
<i>Anemone palmata</i> L.	6220*
<i>Anthemis secundiramea</i> Biv. subsp. <i>intermedia</i> (Guss.) R. Fernandes	1210
<i>Arthothelium spectabile</i> A.Massal.	rimboschimento di pini
<i>Barlia robertiana</i> (Loisel.) Greuter	6220*, 5330
<i>Biscutella maritima</i> Ten.	incolti
<i>Bryum ruderale</i> Crundw. et Nyholm	6220*
<i>Calendula maritima</i> Guss.	1210
<i>Callitriche truncata</i> Guss.	3170*
<i>Cymodocea nodosa</i> (Ucria) Asch.	1150*
<i>Cynomorium coccineum</i> L.	1420

Piano di Gestione

Valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie

Taxon	Distribuzione	Biologia e riproduzione	Conservazione e protezione	Fattori e grado di minaccia
Greuter				Basso
<i>Biscutella maritima</i> Ten.	Endemica dell'Italia centro-meridionale	Terofita scaposa, fioritura gennaio-aprile	Secondo Conti et alii (1997), la specie non è minacciata.	Manomissione ed alterazione dell'habitat Basso
<i>Bryum rudivale</i> Crundw. et Nyholm	Areale mediterraneo sub.occidentale (suboceanico); abbastanza raro in Italia, in Sicilia segnalato in due stazioni, localmente segnalato per le isole dello Stagnone	Muschio (Bryopsida), terricolo, eliofilo	Sulla base della "Preliminary red list of Sicilian bryophytes" di Campisi et al., 2002, in Sicilia la specie è collocata nella categoria "Data Deficient"	Manomissione ed alterazione dell'habitat Basso
<i>Calendula maritima</i> Guss.	Endemica della Sicilia occidentale, presente (con piccole popolazioni isolate) tra Isola Grande e San Cusumano (Trapani), oltre che nei vicini isolotti della Colombaia e di Maraone	Camefita suffruticosa, la fioritura si protrae per gran parte dell'anno	Secondo Conti et alii (1997), la specie è minacciata come "EN" a livello nazionale e a livello regionale. Più recentemente, all'interno del progetto IUCN TOP-50, la specie è risultata "CR" (vedi anche redlist sul sito IUCN).	Alterazione e frammentazione dell'habitat. Alto.
<i>Callitriche truncata</i> Guss.	Mediterraneo-europea. Localizzata negli stagni temporanei dell'isola.	Idrofita natante, fiorisce in marzo-maggio e fruttifica in concomitanza con il prosciugamento delle pozze temporanee.	"VU" secondo Conti et alii (1997), a livello regionale.	Distruzione e manomissione degli stagni temporanei Molto alto
<i>Cressa cretica</i> L.	Specie a distribuzione tetidica. Localmente cresce ai margini dei pantani o in zone soggette a sommersioni stagionali	Terofita scaposa, fiorisce in maniera scalare tra maggio e luglio e fruttifica circa un mese dopo la fioritura	Secondo Conti et alii (1997), la specie è "EN" a livello nazionale, "VU" a livello regionale.	Manomissione ed inquinamento dei pantani salmastri Alto
<i>Cymodocea nodosa</i>	Specie a distribuzione mediterraneo-atlantica, in genere costituisce praterie nei	Idrofita radicante, fiorisce tra aprile e giugno	Non figura in Conti et alii (1997).	Manomissione ed inquinamento

Piano di Gestione

<i>Strategie gestionali</i>							
Cod. Azione	Azione di Monitoraggio	Codice Indicatore	Nome indicatore	Tecnica di rilevamento	Frequenza	Priorità	Costo
				<i>Cassiopea maura</i> <i>Eurynestia complanata</i> <i>Scarites buparius</i> <i>Platycelis drepanensis</i> <i>Daphis vittatus</i> <i>Steropus melas italicus</i>			
7	Verifica della consistenza (numero di esemplari per unità di superficie) e della distribuzione di specie di flora rara ed estremamente localizzate	SPC_1	Consistenza e distribuzione flora rara ed estremamente localizzata	Sopraluoghi in campo nelle stagioni opportune, indagini fitosociologiche (es. applicazione del metodo Braun-blancquet) mappatura mediante l'utilizzo del GIS Specie di flora da monitorare: <i>Aeluropus lagopoides (L.) Trin</i> <i>Aithya filiformis Petit</i> <i>Limonium ferulaceum (L.) Chaz</i> <i>Calendula maritima Guss.</i> <i>Cynomorium coccineum L.</i> <i>Haiocnemum strobilaceum (Pallas) M. Bieb.</i> <i>Haiopeplis amplexicaulis (Vahl) M. Bieb.</i> <i>Limoniastrum monopetalum (L.) Boiss.</i> <i>Limonium densiflorum (Guss.) O. Kuntze</i> <i>Galium verrucosum Hudson subsp. haiophilum (Ponzo)</i> <i>Lambinon</i> <i>Limonium avei (De Not.) Brullo & Erben</i> <i>Anemone palmata L.</i> <i>Limonium glomeratum (Tausch) Erben</i> <i>Limonium lilybaeum Brullo</i> <i>Danthonium alisma Miller ssp. bourgaei (Cosson) Maire</i> <i>Isaetes histrix Bory</i> <i>Ophioglossum lusitanicum L.</i>	Quadriennale	Elevata	€ 5.000

Piano di Gestione

<i>Strategie gestionali</i>							
Cod. Azione	Azione di Monitoraggio	Codice Indicatore	Nome indicatore	Tecnica di rilevamento	Frequenza	Priorità	Costo
				<i>Cassiopea maura</i> <i>Eurynestia complanata</i> <i>Scarites buparius</i> <i>Platycelis drepanensis</i> <i>Daphis vittatus</i> <i>Steropus melas italicus</i>			
7	Verifica della consistenza (numero di esemplari per unità di superficie) e della distribuzione di specie di flora rara ed estremamente localizzate	SPC_1	Consistenza e distribuzione flora rara ed estremamente localizzata	Sopraluoghi in campo nelle stagioni opportune, indagini fitosociologiche (es. applicazione del metodo Braun-blancquet) mappatura mediante l'utilizzo del GIS Specie di flora da monitorare: <i>Aeluropus lagopoides (L.) Trin</i> <i>Aithya filiformis Petit</i> <i>Limonium ferulaceum (L.) Chaz</i> <i>Calendula maritima Guss.</i> <i>Cynomorium coccineum L.</i> <i>Haiocnemum strobilaceum (Pallas) M. Bieb.</i> <i>Haiopeplis amplexicaulis (Vahl) M. Bieb.</i> <i>Limoniastrum monopetalum (L.) Boiss.</i> <i>Limonium densiflorum (Guss.) O. Kuntze</i> <i>Galium verrucosum Hudson subsp. halophilum (Ponzo)</i> <i>Lambinon</i> <i>Limonium avei (De Not.) Brullo & Erben</i> <i>Anemone palmata L.</i> <i>Limonium glomeratum (Tausch) Erben</i> <i>Limonium lilybaeum Brullo</i> <i>Damasonium alisma Miller sp. bourgaei (Cosson) Maire</i> <i>Isaetes histrix Bory</i> <i>Ophioglossum lusitanicum L.</i>	Quadriennale	Elevata	€ 5.000



Quali possono essere le azioni di concertazione?

Preparatorie

- A4 - Emanazione di un decreto presidenziale di tutela
- A5 - Emanazione linee guida PUDM e PdU



L.R. n. 16 del 06/04/1996

Art. 1 Finalità

(N.d.R.: Articolo così sostituito dalla L.R. siciliana n. 14/2006)

- 1. La Regione valorizza le risorse ambientali per lo sviluppo sostenibile del territorio ed il miglioramento della qualità della vita della popolazione, in conformità agli accordi internazionali sottoscritti dallo Stato ed agli impegni internazionali da essi scaturenti. A tal fine promuove la valorizzazione delle risorse del settore agro-silvo-pastorale, il mantenimento e miglioramento del territorio rurale e montano e delle condizioni socio-economiche delle popolazioni di montagna e delle zone svantaggiate, l'incremento quali-quantitativo della superficie boscata, della selvicoltura e delle attività a questa connesse, la prevenzione delle cause di dissesto idrogeologico, la tutela degli ambienti naturali, del paesaggio e degli ecosistemi, la ricostituzione e il miglioramento della copertura vegetale dei terreni marginali, le funzioni sociali e multiple dei boschi, anche a fini ricreativi.*
- 2. La Regione persegue la difesa dagli incendi del patrimonio forestale regionale, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali.*
- 3. Per le finalità del presente articolo è costituita una apposita cabina di regia, con il compito di provvedere allo studio e monitoraggio delle risorse, alla formulazione di apposite proposte per il razionale utilizzo delle stesse e alla verifica dello stato di attuazione degli interventi. La composizione della cabina di regia è stabilita con apposito provvedimento dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste.*



L.R. n. 16 del 06/04/1996

Art. 11 Protezione della flora spontanea

(N.d.R.: Comma 7 bis aggiunto dalla L.R. siciliana n. 14/2006)

1. Con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, di concerto con l'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, previo parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale, possono essere disposti divieti o limitazioni alla raccolta di piante o di parti di piante appartenenti a specie o varietà della flora spontanea della Regione.
2. Nel decreto sono individuati, con adeguato supporto cartografico, i limiti di operatività delle relative disposizioni.
3. Con riguardo a specie o varietà di piante in pericolo di estinzione, il divieto o i limiti di raccolta possono essere estesi a tutto il territorio regionale.
4. I decreti di cui al presente articolo sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
5. Ai trasgressori delle disposizioni contenute nei decreti di cui al presente articolo è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 3 della legge 9 ottobre 1967, n. 950 e successive modifiche, oltre alla confisca amministrativa di tutto il materiale raccolto. E' in ogni caso fatto salvo l'obbligo, per i trasgressori, di risarcire, ai sensi dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, l'eventuale maggiore danno arrecato all'ambiente naturale.
6. La vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo è affidata, in via primaria, al Corpo forestale regionale.
7. Le sanzioni di cui al comma 5 sono disposte con provvedimento dell'Ispettore ripartimentale per le foreste competente per territorio, ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689.

7bis. La Regione, quale organismo ufficiale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, si avvale del dipartimento regionale delle foreste per l'espletamento delle funzioni previste dal decreto medesimo, ivi compreso il controllo e la istituzione del registro dei materiali di base.





Proposta DECRETO PRESIDENZIALE

Art. 1

Riconoscimento

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 11 della L.R. n. 16 del 06/04/1996 la specie floristica *Calendula maritima* Guss quale rarissima specie erbacea, endemica della Sicilia occidentale, riscontrata esclusivamente nel tratto di litorale compreso fra Marsala e Monte Cofano è riconosciuta specie protetta in pericolo di estinzione della Regione Siciliana.

Art. 2

Divieti e area di applicazione

1. E' vietata la raccolta, il danneggiamento e l'estirpazione anche parziale di esemplari di *Calendula maritima* Guss.
2. Quale specie in pericolo di estinzione il divieto vige in tutto il territorio della Regione siciliana.
3. Nelle aree evidenziate nell'allegata planimetria, ricadenti nel litorale compreso fra Marsala e Monte Cofano, qualsiasi attività di trasformazione, programmazione e modifica dovrà tenere conto del presente divieto, rimandando ad apposito parere, da rilasciarsi a cura del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, eventuali deroghe o particolari prescrizioni dettate sia dalla consistenza della specie che dalle alternative adottabili per la conservazione della stessa.



Proposta DECRETO PRESIDENZIALE

Art. 3

Deroghe al prelievo

Per lo svolgimento di attività e interventi inerenti fini scientifici e di conservazione da parte di Enti pubblici abilitati, espressamente autorizzati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, è ammessa la deroga al superiore divieto.

Art. 4

Vigilanza e sanzioni

1. Le funzioni di vigilanza e di sorveglianza su tutto il territorio regionale e sulle aree interessate dalle popolazioni di *Calendula maritima Guss*, sono esercitate dal Corpo Forestale della Regione Siciliana.
2. Ai trasgressori delle disposizioni contenute negli articoli di cui al presente decreto è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 3 della legge 9 ottobre 1967, n. 950 e successive modifiche, oltre alla confisca amministrativa di tutto il materiale raccolto. E' in ogni caso fatto salvo l'obbligo, per i trasgressori, di risarcire, ai sensi dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, l'eventuale maggiore danno arrecato all'ambiente naturale.
3. Le sanzioni di cui al comma 2 sono disposte con provvedimento dell'Ispettore ripartimentale per le foreste competente per territorio, ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689.



CONOSCENZA

CONSAPEVOLEZZA

CONSERVAZIONE

**What you See Is What You Want, ossia,
ciò che vedi è ciò che vuoi**



Obiettivo

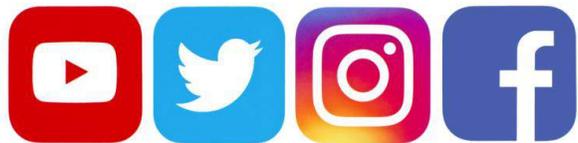
Sconggiurare
l'estinzione, favorire
e sostenere
l'espansione della
specie



Per saperne di più:

www.lifecalmarsì.eu

info@lifecalmarsì.eu



Grazie per l'attenzione!

Peppino Giuseppe Sabatino